

Sommario

<i>Suinicoltura: serve attivare un progetto di rilancio per superare la crisi, ma senza interventi immediati si rischia la chiusura degli allevamenti</i>	1
<i>Psr: nuove disposizioni applicative per la mis. 214 "pagamenti agroambientali"</i>	2
<i>Psr: disposizioni per la verifica statica delle attrezzature per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari, interessati i beneficiari della mis. 214</i>	2
<i>Psr: secondo riparto aggiuntivo per la mis. 112 "insediamento giovani agricoltori"</i>	2
<i>Condizionalità: adeguati alcuni elementi tecnici per l'anno 2011</i>	3
<i>Ocm Vino: aperto il bando per la misura Promozione sul mercato dei Paesi terzi</i>	3

Suinicoltura: serve attivare un progetto di rilancio per superare la crisi, ma senza interventi immediati si rischia la chiusura degli allevamenti

Per la Cia Lombardia positivo l'impegno delle amministrazioni regionali, ma si attendono azioni concrete

Per uscire dalle secche della ormai insostenibile crisi della suinicoltura serve sì un progetto di ampio respiro che consenta un rilancio degli allevamenti lombardi, ma soprattutto occorrono subito interventi incisivi per scongiurare la chiusura degli allevamenti, se non la loro riduzione in socide "industrie-dipendenti".

E' quanto emerso dal partecipato incontro di allevatori suini lombardi, promosso a Brescia dalla Cia regionale nella sede della Cia provinciale. L'iniziativa, coordinata dal responsabile nazionale Umberto Borelli, porterà presto alla costituzione anche in Lombardia del Gruppo di prodotto "Suini" all'interno del Gie nazionale Zootecnia, definendo già alcune priorità d'azione.

La redditività dell'allevamento suini va recuperata attraverso un maggiore peso contrattuale delle aziende e con una più elevata trasparenza dei mercati. In questo ambito serve dunque una svolta nella travagliata vicenda della CUN (Commissione unica nazionale) e la ripresa del confronto per definire un contratto tipo che regoli i rapporti tra industria e allevatori.

Occorre inoltre uno sforzo per rilanciare -come ha sottolineato Antenore Cervi, coordinatore nazionale del Gruppo "Suini"- i temi legati alla qualità, all'etichettatura e al recupero, attraverso il Sistema Qualità Nazionale, di un marchio per i tagli freschi.

In tema di produzioni di qualità, il presidente della Cia Lombardia Mario Lanzi ha ribadito la necessità che il sistema consortile dei prosciutti intraprenda azioni incisive soprattutto sulla programmazione produttiva, viste le esperienze positive già ottenute in altri comparti.

Oltre alla programmazione produttiva, è necessario rigore nei controlli e nella tutela dei marchi consortili, strumenti questi che i Consorzi devono rafforzare per il recupero della remunerazione del prodotto in un comparto cardine delle produzioni Dop italiane.

La Cia apprezza il recente impegno delle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna sui temi della suinicoltura, ma che ora si devono tradurre in azioni concrete, dal sostegno all'accesso al credito con adeguati sistemi di garanzia, alla riduzione dei gravami imposti dalla burocrazia, in particolare con la semplificazione degli adempimenti.

Alle istituzioni pubbliche spetta altresì il compito più generale di incentivare una nuova fase di aggregazione del prodotto agricolo, vista anche l'evoluzione della politica comunitaria. Agli interventi occorre quindi affiancare un piano di rilancio del settore suinicolo in cui deve tornare centrale il ruolo delle Organizzazioni di Prodotto nell'ambito di più proficui rapporti di filiera.

Psr: nuove disposizioni applicative per la mis. 214 “pagamenti agroambientali”

Sul Burl n. 19, serie ordinaria, del 13 maggio 2011 è stato pubblicato il decreto n. 4158 del 10 maggio 2011 di modifica ed integrazione del bando 2011 relativo alla misura 214 “Pagamenti agroambientali”.

A seguito dell'avvenuta approvazione delle proposte di modifica del Psr sono state eliminate tutte le diciture che subordinavano a tale accoglimento l'effettiva attivazione di nuove azioni/interventi. Tra le novità si segnala che sono state inserite alcune indicazioni più puntuali relativamente agli impegni previsti per le singole azione, così come vengono stati esplicitati i requisiti minimi di condizionalità che i beneficiari della misura devono rispettare.

Alcune modifiche hanno interessato gli allegati 2 “razze autoctone” e 3 “schema piano di pascolamento”. Un nuovo allegato (allegato 5) riporta il fac-simile per la dichiarazione di avvenuta verifica statica della funzionalità delle attrezzature per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari, prevista dai requisiti minimi di condizionalità relativi ai prodotti fitosanitari (punto 7.2.2 del bando).

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213430202499&p=1213304437199&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304437199&pagename=DG_AGRWrapper

Psr: disposizioni per la verifica statica delle attrezzature per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari, interessati i beneficiari della mis. 214

I beneficiari che aderiscono alla misura 214 “pagamenti agroambientali” hanno l'obbligo di verifica statica della funzionalità dell'attrezzatura aziendale utilizzata per la distribuzione di prodotti fitosanitari, con cadenza almeno quinquennale. La verifica, eseguita da un tecnico, secondo quanto previsto dall'allegato 5 dal bando della misura (pubblicato sul Burl n. 19, serie ordinaria, del 13 maggio 2011), deve essere svolta nel rispetto della seguente tempistica:

- entro il 30 giugno 2011 se l'impegno relativo alla misura 214 è stato attivato negli anni 2007, 2008 e 2009;

- entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si assume l'obbligo, se l'impegno relativo alla misura 214 è stato o sarà attivato negli anni successivi al 2009.

Il beneficiario che aderisce alle azioni A e B della misura 214 è esonerato dall'obbligo di verifica statica della funzionalità dell'attrezzatura aziendale, in quanto assolve ad un impegno di certificazione funzionale che va oltre tale requisito minimo di condizionalità.

Il fac-simile della dichiarazione è disponibile all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/164/592/Allegato%205_bando%20misura%20214_fac%20simile%20verifica%20statica%20funzionalit%C3%A0%20macchine.pdf

Psr: secondo riparto aggiuntivo per la mis. 112 “insediamento giovani agricoltori

Con il decreto n. 4063 del 6 maggio 2011, la Direzione generale agricoltura della Regione Lombardia ha approvato il secondo riparto aggiuntivo alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia della somma complessiva di 3,7 milioni di euro, corrispondente all'importo del premio spettante a 134 beneficiari aventi diritto e che hanno presentato domanda di accesso alla mis. 112 nel periodo dal 16 aprile 2010 al 10 settembre 2010. Il decreto autorizza le Amministrazioni Provinciali della Lombardia ad inserire negli elenchi di liquidazione i beneficiari del premio di insediamento di giovani agricoltori, benché non ancora in possesso di tutti i requisiti e in osservanza delle condizioni richieste, previa acquisizione di idonea polizza fideiussoria, a garanzia del raggiungimento dei requisiti e delle condizioni nei termini stabiliti.

I soggetti beneficiari comprende i richiedenti il premio che alla data di pubblicazione del decreto (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 19, serie ordinaria del 13 maggio 2011) risultano insediati per la prima volta in agricoltura come titolari/legali rappresentanti di una impresa o società agricola da meno di 18 mesi. Inoltre, è stato stabilito che le domande di pagamento relative alle domande di premio finanziate devono essere presentate dopo il 17 giugno prossimo.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=News&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213430109760&p=1213304430684&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213304430684&pagename=DG_AGRWrapper

Condizionalità: adeguati alcuni elementi tecnici per l'anno 2011

Con decreto del direttore generale della Direzione Generale Agricoltura n. 4281 del 13 maggio 2011, (Burl n. 20 – Serie Ordinaria del 18 maggio 2011), sono stati adeguati alcuni elementi tecnici degli allegati 1 e 2 della Dgr VIII/4196 del 21 febbraio 2007 modificata con Dgr n. IX/1060 del 22 dicembre 2010 (Burl n. 52 - 3° S.S. del 30 dicembre 2010) per uniformità con il decreto ministeriale n.10346 del 13 maggio 2011, che ha introdotto alcune integrazioni al regime della condizionalità dell'anno in corso. Il particolare le integrazioni riguardano la gestione dei fanghi (dal 10 agosto 2011 nelle aree vulnerabili è previsto il divieto di utilizzo di fanghi provenienti da impianti di trattamento delle acque reflue urbane e industriali in agricoltura, i requisiti minimi di condizionalità – Misura 214 del PSR 2007 – 2013, la gestione dei nitrati.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213405030065&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213277947886&pagename=DG_AGRWrapper

Ocm Vino: aperto il bando per la misura Promozione sul mercato dei Paesi terzi

Con il decreto n. 4273 del 12 maggio 2011 è stato approvato il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale per la campagna 2011/2012 della Misura Promozione sul mercato dei Paesi Terzi- campagna 2011/2012 ed aperti i termini di presentazione delle domande che scadono alle ore 14 del 10 giugno.

Azioni ammissibili sono:

- promozione e pubblicità, produzione di materiale informativo
- partecipazione a manifestazioni, fiere, degustazioni e presentazioni di prodotto
- campagne di informazione e promozione su ho.re.ca. e Gdo
- altri strumenti di comunicazione (siti web e incontri con operatori e/o giornalisti).

Le azioni sono relative alla promozione di tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini a indicazione geografica, nonché i vini Spumante di qualità e possono riguardare anche marchi commerciali.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213429806055&p=1213429806055&packedargs=menu-to-render%3D1213276891208&pagename=DG_AGRWrapper

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l’Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura